

Produzione di biogas per aumentare la competitività

Nel Vulture un'impresa agricola diversifica le attività, tutelando l'ambiente e mettendo a sistema le risorse aziendali

Siamo ad Atella, in provincia di Potenza nell'area del Vulture, dove si trova l'azienda agricola "Masserie Saraceno". L'impresa nasce nel 1960 su iniziativa di Domenico Saraceno, che ha acquistato il primo nucleo di vacche da latte nel Nord America. Da circa 20 anni alla guida dell'azienda c'è il figlio Marco che ha puntato sulla competitività dell'impresa attraverso scelte mirate e strategiche. In quest'ottica è stato creato un moderno impianto per la produzione di biogas con l'obiettivo di consolidare la filosofia aziendale fondata sull'efficienza, la qualità ed il rispetto per l'ambiente, anche grazie al PSR Basilicata 2007/2013.



Abbiamo incontrato Marco per comprendere i principi e gli obiettivi dell'iniziativa.

Marco, perché avete scelto di realizzazione dell'impianto a biogas nell'azienda?

Abbiamo sempre creduto che la ricerca della qualità in tutte le attività connesse al fare impresa, in Basilicata, poteva rappresentare il filo conduttore sul quale sviluppare il nostro lavoro. Questo principio ha alimentato e sostenuto le scelte operate all'interno della nostra azienda sin dalla prima iniziativa di successo rappresentata dalla produzione di latte di alta qualità, uno dei prodotti di punta conferiti alla Granarolo Alta Qualità circa venticinque anni fa. A seguire, la conversione in centrale del latte, nel momento in cui le politiche della PAC hanno mutato gli scenari futuri in

merito alle quote latte. Abbiamo mitrato alla trasformazione del latte con un nuovo marchio "Fattorie Donna Giulia" realizzato negli ultimi dieci anni. Attualmente, l'esigenza di acquisire autonomia dal punto di vista energetico, disponendo delle biomasse prodotte all'interno dell'azienda a partire dai reflui zootecnici ci ha portato a diversificare le attività. Questo aspetto oggi rappresenta un altro punto di forza della nostra organizzazione e contribuisce anche a tutelare l'ambiente.



I digestori

Quali finanziamenti hanno consentito la realizzazione di questo progetto?

L'impianto a biogas, realizzato e collaudato a dicembre 2012, è stato realizzato accedendo ad una misura del PSR Basilicata 2007/2013, la 311 "Diversificazione verso attività non agricole", che ha permesso di ottimizzare le risorse aziendali, nello specifico i reflui dell'allevamento zootecnico, rendendoci autonomi dal punto di vista energetico e ampliando la nostra disponibilità in vista dei traguardi futuri da raggiungere, per esempio ampliare la gamma dei prodotti.



Modulo di 200 kWe per la produzione di energia elettrica e termica

Quali sono le proiezioni future della sua azienda rispetto a questo investimento?

Rispondere ad un criterio semplice ma efficace che ha consentito alla nostra organizzazione di conquistare il mercato dei prodotti a base di latte e mantenerlo nonostante le difficoltà del momento adattandoci continuamente ai fabbisogni che ci venivano richiesti dalle nostre utenze: identificarsi con una dimensione economica efficiente.

Di Diego De Luca e Teresa Lettieri